



# Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

## DOCUMENTO OPERATIVO

**PER CONSENTIRE LA RIPRESA DELL'ATTIVITA' DIDATTICA IN PRESENZA, A DECORRERE DAL  
7 GENNAIO 2021, AL 75% DEGLI STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO  
GRADO DELLA PROVINCIA DI PERUGIA**

*(ART. 1, COMMA 10, LETT. S), D.P.C.M. 3 DICEMBRE 2020)*

Perugia, 29 dicembre 2020



# Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

## DOCUMENTO OPERATIVO

**PER CONSENTIRE LA RIPRESA DELL'ATTIVITA' DIDATTICA IN PRESENZA, A DECORRERE DAL 7 GENNAIO 2021, AL 75% DEGLI STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO DELLA PROVINCIA DI PERUGIA**

*(ART. 1, COMMA 10, LETT. S), D.P.C.M. 3 DICEMBRE 2020)*

### PREMESSO

- che nel quadro delle misure per la gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19, l'art. 1, comma 10, lett. s), del D.P.C.M. 3 dicembre 2020 prevede che, a decorrere dal 7 gennaio 2021, al 75% della popolazione studentesca delle scuole secondarie di secondo grado sia garantita l'attività didattica in presenza;
- che la citata disposizione normativa istituisce, presso ciascuna Prefettura, un tavolo di coordinamento, presieduto dal Prefetto, al quale partecipano rappresentanti delle amministrazioni statali dei comparti della scuola e dei trasporti, delle amministrazioni territoriali e delle aziende del trasporto pubblico locale, per la definizione del più idoneo raccordo tra gli orari di inizio e termine delle attività didattiche e gli orari dei servizi di trasporto pubblico locale (urbano ed extraurbano), in funzione della disponibilità di mezzi di trasporto allo scopo utilizzabili, volto ad agevolare la frequenza scolastica;
- che l'art. 1, comma 10, lett. s), del D.P.C.M. 3 dicembre 2020 prevede, altresì, che il Prefetto, all'esito dei lavori del tavolo di coordinamento, rediga un documento operativo contenente le misure da attuarsi, per quanto di rispettiva competenza, a cura delle amministrazioni coinvolte nel coordinamento, onde garantire l'ottimale raccordo tra gli orari delle lezioni scolastiche con quelli dei servizi di trasporto pubblico locale, minimizzando in tal modo il rischio di assembramenti degli studenti;
- che al fine di procedere all'individuazione delle sopra indicate misure, garantendo nella provincia di Perugia la ripresa delle lezioni in presenza nelle scuole secondarie di secondo grado in condizioni di massima tutela della salute pubblica, presso questa Prefettura, in data 10 dicembre 2020, 15 dicembre 2020 e 23 dicembre 2020, si sono



# Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

tenute apposite riunioni del tavolo di coordinamento di cui all'art. 1, comma 10, lett. s), del D.P.C.M. 3 dicembre 2020, allargate alla partecipazione del Prefetto di Terni per una condivisa valutazione degli aspetti di interesse regionale.

Al suddetto tavolo, presieduto dal Prefetto di Perugia, hanno preso parte rappresentanti della Regione Umbria, della Provincia di Perugia, del Comune di Perugia, di ANCI Umbria, la Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale dell'Umbria, dell'Ufficio della Motorizzazione Civile di Perugia, nonché rappresentanti delle aziende del trasporto pubblico locale;

- che nelle riunioni del tavolo di coordinamento sono state approfonditamente vagliate le possibili opzioni idonee a garantire il necessario contemperamento degli orari di ingresso e di uscita da scuola degli studenti con le esigenze del trasporto pubblico locale, onde assicurare la gestione della mobilità della popolazione studentesca interessata in condizioni di massima sicurezza sanitaria, evitando il rischio di assembramenti alle fermate dei mezzi, all'ingresso ed all'uscita dalle scuole, nonché nei tratti che i ragazzi percorrono a piedi dai luoghi di discesa dai pullman per raggiungere gli istituti scolastici e viceversa;

## DATO ATTO

- che per conseguire i predetti obiettivi, il tavolo di coordinamento ha proceduto a definire e valutare una pluralità di soluzioni organizzative e, in particolare, il mantenimento di orari di ingresso e di uscita uniformi per tutti gli studenti, lo scaglionamento di detti orari, prevedendo ingressi ed uscite differenziate di un'ora, ovvero di un'ora e mezza o di 2 ore, da applicarsi prevedendo, per circa il 50% dei ragazzi, l'ingresso e l'uscita al medesimo orario e differenziando, invece, detti momenti per il restante 25% circa;
- che le suindicate soluzioni organizzative sono state attentamente esaminate tenendo conto di una pluralità di elementi di valutazione forniti in sede di tavolo di coordinamento dalle amministrazioni, dagli enti e dalle aziende di trasporto presenti, tra i quali si evidenziano:
  - a) la mappatura degli istituti scolastici secondari di secondo grado della Provincia, complessivamente 40, ubicati nei Comuni di Assisi (4), Cascia (1), Castiglione



# Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

- del Lago (1), Cerreto di Spoleto (1), Città della Pieve (1), Città di Castello (3), Deruta (1), Foligno (5), Giano dell'Umbria (1), Gualdo Tadino (1), Gubbio (2), Magione (1), Marsciano (1), Nocera Umbra (1), Norcia (1), Perugia (9), Spoleto (3), Todi (2) ed Umbertide (1);
- b) le caratteristiche, l'ubicazione e le dimensioni dei singoli plessi scolastici, nonché l'esistenza di luoghi, in prossimità di alcune scuole, a maggior rischio di assembramenti, per i quali individuare specifiche misure di prevenzione, anche attraverso l'effettuazione di mirate attività di controllo;
  - c) l'entità della popolazione studentesca della scuola secondaria di secondo grado, attualmente pari, come comunicato dall'Ufficio Scolastico Regionale, a 29.914 unità;
  - d) il numero di studenti che fruiscono dei servizi del trasporto pubblico locale, nonché la circostanza che tali servizi possono essere utilizzati anche da altre categorie di utenti;
  - e) le specifiche esigenze di carattere organizzativo inerenti lo svolgimento dell'attività didattica, rappresentate al tavolo di coordinamento dall'Ufficio Scolastico Regionale e, nel corso di un incontro tenutosi in Prefettura lo scorso 16 dicembre e proseguito il giorno successivo, di cui si dirà più ampiamente in seguito, dalle organizzazioni sindacali del mondo della scuola;
  - f) le esigenze del sistema trasportistico in relazione alla riduzione del coefficiente di riempimento dei pullman al 50%, al diverso numero di mezzi che ciascuna delle suindicate soluzioni organizzative richiede, nonché ai tempi di percorrenza delle singole linee;
- che tali eterogenei aspetti sono stati attentamente ponderati rispetto all'imprescindibile necessità di garantire in ogni frangente condizioni di massima tutela della salute pubblica evitando il formarsi di assembramenti;
  - che all'esito dell'attività svolta, il tavolo di coordinamento ha unanimemente ritenuto che, ai fini della ripresa in sicurezza dell'attività didattica in presenza per il 75% degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado di questa Provincia, la soluzione organizzativa più idonea a contemperare al meglio gli orari di inizio e fine dell'attività didattica con le esigenze del sistema trasportistico, è quella di



# Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

scaglionare l'orario di ingresso e di uscita dalle scuole in due fasce, prevedendo l'ingresso degli studenti in due distinti gruppi, di cui il primo, corrispondente a circa il 50%, alle ore 8.00, ed il secondo, per il restante 25% circa, alle ore 10.00, nonché l'uscita degli stessi, rispettivamente, alle 13.00 ed alle 15.00;

- che tale soluzione, come verrà meglio specificato nella pianificazione di dettaglio che la Regione Umbria, in accordo con le aziende del trasporto pubblico locale, farà pervenire con la massima tempestività:
  - a) richiederà l'impiego di autobus aggiuntivi in numero da quantificare nella suindicata pianificazione, rispetto a quelli ordinariamente in servizio e consentirà di evitare il formarsi di assembramenti alle fermate, all'interno dei mezzi, nonché nei tratti che i ragazzi dovranno percorrere a piedi per raggiungere le scuole ovvero, a conclusione delle lezioni, per riprendere i pullman e fare rientro alle proprie abitazioni;
  - b) renderà più facilmente gestibile, in condizioni di sicurezza, l'afflusso ed il deflusso degli studenti, nel pieno rispetto delle esigenze dell'attività didattica, la quale verrà coerentemente rimodulata dalle singole scuole, sulla base anche delle eventuali indicazioni che potranno essere fornite dall'Ufficio Scolastico Regionale;
  - c) è stata ritenuta preferibile rispetto alle altre ipotesi esaminate e segnatamente a quelle relative al:
    - c.1) mantenimento di un orario di ingresso e di uscita uniforme per tutte le classi, che avrebbe determinato un più elevato rischio di carattere sanitario;
    - c.2) scaglionamento degli orari di ingresso e di uscita di un'ora, che avrebbe determinato significative criticità sul piano trasportistico, in quanto i mezzi necessari per lo svolgimento di una doppia corsa, lungo le linee caratterizzate da più elevate distanze dai comuni ove sono ubicate le scuole, non avrebbero tecnicamente avuto il tempo necessario per far giungere gli studenti del secondo turno in tempo utile per prendere parte a tutte le lezioni.



# Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

Inoltre, lo scaglionamento di una sola ora non avrebbe permesso di minimizzare adeguatamente il rischio di assembramenti, poiché tale limitato lasso di tempo tra un turno e l'altro, avrebbe comunque determinato il contestuale spostamento di un elevato numero di studenti;

c.3) scaglionamento dell'inizio e della fine delle lezioni di 90 minuti, che avrebbe determinato problemi sotto il profilo dell'organizzazione dell'attività didattica, concernenti principalmente l'articolazione degli orari delle lezioni;

**DATO ATTO** che la Regione, in accordo con le aziende del trasporto pubblico locale, fornirà, con la massima tempestività, una pianificazione di dettaglio coerente con le indicazioni emerse in sede di tavolo di coordinamento.

Tale pianificazione stabilirà la rimodulazione dei servizi di trasporto individuando nel dettaglio le corse ed i mezzi necessari lungo le diverse linee ed i relativi orari, al fine di garantire la ripresa della didattica in presenza al 75% degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, tenendo conto, tra l'altro, della necessità di rispettare il limite di riempimento dei mezzi pari al 50% della capienza complessiva;

## CONSIDERATO

che nella richiamata prospettiva di adottare tutte le misure necessarie a minimizzare il rischio di assembramenti, onde prevenire il verificarsi di fenomeni di sovraffollamento all'interno dei mezzi, in sede di tavolo di coordinamento si è convenuto di impiegare in via sperimentale un'apposita *APP* per la prenotazione, da parte degli studenti, dei posti sugli autobus.

Detta *APP*, pertanto, oltre a consentire di monitorare il rispetto del coefficiente di riempimento del 50%, permetterà di assicurare, per finalità sanitarie, il tracciamento delle persone, nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali;

## RILEVATO

- che la suindicata pianificazione regionale dei trasporti quantificherà, con la massima tempestività e comunque in tempo utile per la sua completa attuazione nei termini





# Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

previsti, le risorse necessarie ad assicurare i servizi aggiuntivi di mobilità pubblica in favore degli studenti, dal 7 gennaio 2021 e fino alla conclusione dell'attività didattica;

- che, come comunicato con circolare del Gabinetto del Ministro dell'Interno n. 15350/117/2/1 dell'11 dicembre 2020, le risorse al momento destinate a finanziare servizi aggiuntivi di trasporto pubblico per l'anno 2021, pari a complessivi 300 milioni di euro, risultano già stanziati, quanto a 100 milioni di euro, in forza dell'art. 27 del decreto-legge 9 novembre 2020, n. 149, mentre gli ulteriori 200 milioni di euro provverranno dalla legge di bilancio 2021 in corso di approvazione;
- che secondo il piano di ripartizione predisposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con riferimento al 50% delle suddette risorse (150 milioni di euro), alla Regione Umbria risulta destinato l'1,11% del totale, pari ad euro 1.665.507,38. L'assegnazione di tale importo è prevista entro il 31 gennaio 2021, mentre la ripartizione dell'ulteriore 50% verrà effettuata sulla base dei fabbisogni effettivi risultanti dall'attività dei tavoli di coordinamento;

## TENUTO CONTO

degli esiti dell'incontro con le organizzazioni sindacali rappresentative del mondo della scuola FLC/CGIL, CISL/SCUOLA, UIL SCUOLA, SNALS, GILDA, ANIEF, ANP, DIS-CONF, svoltosi in Prefettura lo scorso 16 dicembre e proseguito il 17 dicembre, al fine di svolgere con le predette OOSS una mirata interlocuzione, le cui risultanze sono state debitamente valutate in sede di tavolo di coordinamento.

In particolare, nel corso del suindicato incontro, le organizzazioni sindacali hanno auspicato il mantenimento di un unico orario di ingresso e di uscita da scuola, rappresentando che lo scaglionamento degli orari, a loro avviso, produrrebbe rilevanti effetti negativi per quel che riguarda, in particolare:

- l'organizzazione degli orari scolastici;
- la qualità della didattica e dello studio individuale dei ragazzi;
- l'assistenza agli allievi con disabilità;
- la difficoltà di organizzare, all'interno delle scuole, modalità idonee alla necessità di consumazione dei pasti;



# Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

## **DATO ATTO**

che le risultanze delle valutazioni svolte nell'ambito del tavolo di coordinamento sono state portate a conoscenza, nel corso di uno specifico incontro, del Presidente di Anci Umbria e dei Sindaci dei Comuni maggiormente interessati dalla ripresa dell'attività didattica in presenza nelle scuole secondarie di secondo grado (Assisi, Città di Castello, Foligno, Gubbio, Todi, Spoleto ed Umbertide);

## **VISTO**

il D.P.C.M. 3 dicembre 2020 e, in particolare, l'art. 1, comma 9, lett. s);

## **VISTE**

le circolari del Gabinetto del Ministro dell'Interno n. 15350/117/2/1 del 5 dicembre 2020, n. 15350/117/2/1 del 9 dicembre 2020 e n. 15350/117/2/1 dell'11 dicembre 2020, con le quali sono state fornite direttive in ordine all'attività dei tavoli di coordinamento di cui all'art. 1, comma 9, lett. s), del D.P.C.M. 3 dicembre 2020, alla stesura del documento operativo previsto dalla citata norma, nonché indicazioni in relazione alle risorse stanziare per i servizi aggiuntivi di trasporto per il 2021 ed alla loro ripartizione;

## **SI ADOTTA IL PRESENTE DOCUMENTO OPERATIVO**

### **1. Finalità del documento operativo.**

Il presente documento operativo, le cui premesse si intendono integralmente richiamate, ha lo scopo di individuare tutte le misure necessarie ad assicurare, a decorrere dal 7 gennaio 2021, la ripresa dell'attività didattica in presenza per il 75% degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Perugia, coniugando gli orari di inizio e fine delle lezioni con le esigenze del sistema di mobilità pubblica in un quadro complessivo mirato a garantire le migliori condizioni di sicurezza sanitaria.





# Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

## **2. Rimodulazione degli orari delle attività didattiche.**

Al fine di consentire la ripresa dell'attività didattica in presenza in condizioni di massima sicurezza, evitando il rischio di assembramenti negli spostamenti da e per gli istituti scolastici, nonché all'ingresso ed all'uscita dagli stessi, gli orari di inizio e di conclusione delle lezioni saranno rimodulati in modo scaglionato, prevedendo l'ingresso degli studenti in due distinti gruppi, di cui il primo, corrispondente a circa il 50%, alle ore 8.00, ed il secondo, per l'ulteriore 25% circa, alle ore 10.00, nonché l'uscita degli stessi, rispettivamente, alle 13.00 ed alle 15.00.

Ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia e sulla base delle eventuali direttive dell'Ufficio Scolastico Regionale per i profili di sua competenza, procederà, a decorrere dal 7 gennaio 2021, ad organizzare l'attività didattica secondo modalità flessibili, assicurando il puntuale rispetto del suindicato scaglionamento orario.

## **3. Servizi di trasporto pubblico locale.**

Allo scopo di consentire agli studenti interessati di frequentare le lezioni nel rispetto dello scaglionamento degli orari di ingresso e di uscita da scuola, il sistema di mobilità pubblica, a decorrere dal 7 gennaio 2021, sarà rimodulato sulla base della pianificazione che la Regione farà pervenire con la massima tempestività.

Tale pianificazione prevederà il numero di mezzi aggiuntivi da impiegare rispetto a quelli ordinariamente in servizio, che, attraverso una mirata riprogrammazione delle corse e degli orari, concorreranno ad assicurare, nel rispetto del limite massimo di riempimento pari al 50% della capienza complessiva, il trasporto a scuola ed il rientro alle proprie abitazioni dei ragazzi, secondo modalità idonee a prevenire il rischio di assembramenti alle fermate, all'interno dei mezzi, nonché all'ingresso ed all'uscita delle scuole e lungo i tratti da percorrere a piedi dal luogo di discesa dai pullman per giungere agli istituti scolastici e viceversa.

Gli orari, pertanto, saranno definiti secondo una scansione temporale che permetta ad una parte degli autobus utilizzati di effettuare una doppia corsa.



# Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

## **4. Risorse finanziarie per i servizi aggiuntivi di trasporto.**

Si dà atto che le risorse necessarie ad assicurare i servizi aggiuntivi di trasporto per la ripresa dell'attività didattica in presenza in favore del 75% degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado dal 7 gennaio 2021 e fino al termine dell'anno scolastico, saranno determinate dalla Regione in sede di pianificazione dei servizi di trasporto. Tale pianificazione – che in fase transitoria, come precisato al successivo paragrafo 8, sarà rapportata ad unico orario di inizio e termine dell'attività didattica in presenza per il 50% della popolazione scolastica interessata – sarà considerata quale certificazione dei servizi aggiuntivi di trasporto necessari ed ammissibili al finanziamento, come stabilito nell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata svoltasi il 23 dicembre 2020.

## **5. Applicazione per la prenotazione dei posti sugli autobus.**

Allo scopo di rafforzare l'azione di prevenzione del sovraffollamento e degli assembramenti che ne derivano sui mezzi di trasporto pubblico, le Amministrazioni interessate promuoveranno l'utilizzo, in via sperimentale, di una APP, che permetta agli studenti di prenotare, con congruo anticipo, qualora sia disponibile, il posto sull'autobus di interesse, nonché di verificare in tempo reale la presenza di posti liberi su tutti i pullman.

I dati acquisiti mediante la suindicata applicazione, resa disponibile dalle aziende del trasporto pubblico locale firmatarie del presente documento, nel rispetto delle norme sul trattamento dei dati personali, potranno, altresì, essere utilizzati dalle competenti autorità sanitarie per finalità di tracciamento dei casi di contagio da covid-19.

Al fine di favorire la massima diffusione dell'APP, sarà promossa una mirata campagna di informazione e sensibilizzazione rivolta agli studenti, anche attraverso l'impiego dei *social media*.

## **6. Controlli per la prevenzione degli assembramenti.**

Al fine di prevenire e contrastare il formarsi di assembramenti, verranno pianificati, nell'ambito del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, mirati



# Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

controlli a cura delle Forze di Polizia e delle Polizie Municipali con il concorso anche del volontariato di protezione civile.

Tali controlli avranno prioritariamente ad oggetto le aree a maggior rischio, nonché ogni altra per cui si dovesse evidenziare la medesima necessità.

## **7. Monitoraggio sull'attuazione del documento operativo.**

Presso la Prefettura è istituito un apposito gruppo di lavoro composto da un rappresentante delle Amministrazioni interessate con il compito di monitorare la corretta applicazione del presente documento operativo, anche al fine di valutare l'opportunità di apportare eventuali modifiche.

## **8. Regime transitorio.**

Per il periodo 7-15 gennaio 2021, ovvero fino a diversa determinazione delle competenti Autorità di Governo in ordine al raggiungimento di una più elevata soglia di attività didattica in presenza, il presente documento operativo potrà trovare applicazione - secondo quanto previsto dall'ordinanza del Ministro della Salute in data 24 dicembre 2020, adottata ai sensi dell'art. 2, c. 2, decreto-legge 25 marzo 2020 n. 19 convertito con modificazioni dalla legge 22 maggio 2020 n. 35 - prevedendo un unico orario di inizio e termine dell'attività didattica, da erogarsi in presenza al 50 per cento della popolazione studentesca e, per la restante parte, mediante la didattica digitale integrata.

\*\*\*

Il presente documento operativo sarà trasmesso alle Amministrazioni interessate per la tempestiva attivazione delle misure di rispettiva competenza.

Il Prefetto  
(Gradone)